

SCUOLE SPECIALIZZAZIONE AREA SANITARIA: MIUR invia nota agli Atenei per l'avvio dei bandi

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Settore Dirigenza Sanitaria*

Dopo le sollecitazioni dei Rettori stessi e della CRUI, oltre che dell'Anaa Assomed che svolge una costante attività di monitoraggio, la "Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha inviato il 16 gennaio una nota ai Rettori delle Università Italiane, concernente "l'attivazione delle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, di cui al D.M. n.716/2016 – bandi di Ateneo".

La nota (in allegato) invita formalmente i Rettori ad attivare le Scuole di Microbiologia e Virologia, di Patologia clinica e Biochimica Clinica, di genetica Medica, di Farmacologia e Tossicologia clinica, di Scienza dell'Alimentazione, di Statistica sanitaria e Biometria, in base al decreto 716/16. La nota ricorda ai Rettori che il comma 1, art.8 della Legge 401/2000 è stato soppresso con modifica dal Decreto Legge 26/05/2006, n.42, art.2 bis, per cui non sono più possibili ricorsi da parte degli specializzandi finalizzati ad ottenere le borse di studio. In altre parole i Rettori possono bandire senza che nessuno possa più accampare presunti rischi di danno erariale per gli Atenei. La nota ricorda anche che gli specializzandi ancora in corso in anni precedenti l'ultimo potranno optare per il nuovo ordinamento degli studi ridotto di una anno rispetto ai vecchi ordinamenti didattici. A questo punto si tratta, e ciò resterà impegno prioritario di Anaa Assomed, di monitorare gli Atenei verificando l'avvio concreto dei bandi nei tempi più brevi possibili.